



Ministero dell'Istruzione, Università e  
Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per  
l'Emilia Romagna

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
STATALE SASSUOLO 1 CENTRO  
EST**

Via Mazzini,62 - 41049 Sassuolo (MO)  
Tel. 0536 880501 - Fax 0536 880511

Sito web: [www.icsassuolo1centroest.edu.it](http://www.icsassuolo1centroest.edu.it)  
E-mail: [moic83000c@istruzione.it](mailto:moic83000c@istruzione.it) -  
pec: [moic83000c@pec.istruzione.it](mailto:moic83000c@pec.istruzione.it)



UNIONE EUROPEA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI** **pon**  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo** 2° foglio per la scuola

Processo verbale n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

L'anno 20\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ nei locali dell'Ente  
\_\_\_\_\_ avente sede nel Comune di \_\_\_\_\_  
( ) via \_\_\_\_\_ n°. \_\_\_\_\_, il sottoscritto, in qualità di incaricato dal Diri-  
gente di accertare e sanzionare le violazioni alle Leggi 584/75-3/03 art.51, ha accertato che il sig. /la sig.ra  
\_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ ( ) il  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ ( ) via \_\_\_\_\_ n°  
\_\_\_\_\_ ha violato le disposizioni di cui all'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) perché \_\_\_\_\_

ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975, n. 584) di aver fumato in presenza  
di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti: (lasciare in bianco  
in caso non si rilevi l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro:  
\_\_\_\_\_, 00 (in lettere: Euro \_\_\_\_\_/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore \_\_\_\_\_

Il verbalizzante \_\_\_\_\_

**AVVERTENZA:** A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla  
contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00, pari al doppio del minimo\* della sanzione  
prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate).  
La somma dovuta sale a 110,00 Euro, pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto  
raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato  
in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(\*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di  
275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al  
Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede l'Ente, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in  
originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione].  
Potrà altresì essere effettuato versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio oppure tramite  
bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento  
(Infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico all'Incaricato che ha accertato  
la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente  
il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione,  
gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono  
chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia in cui ha sede l'Ente  
[oppure l'Ufficio Regionale .....]. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove  
questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento,  
determina con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione, integrata dalle spese per il procedimento, e ne  
ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa  
vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente  
competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato

l'ingiunzione di pagamento della sanzione. [ attenzione: va compilato lo spazio che indica l'autorità competente (vedi Istruzioni)]

7 – MODULISTICA PER IL PAGAMENTO DELLA SANZIONE da consegnare al destinatario della sanzione stessa

E' obbligatorio consegnare insieme al verbale anche la modulistica per liquidare la sanzione.

A seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 16.12.2004 ci possono essere 2 casi:

1) **Nel caso di sanzione inflitta da organo statale o di rilevanza nazionale**, la sanzione va versata allo Stato, utilizzando una di queste 3 formule, indicate nella citata Intesa Stato-Regioni:

- a) MODULO 'F23' - La copia del modulo "F23" non è allegata qui perché ha un formato specifico, tipo immagine "pdf". Lo troverete, pertanto, nel file: "F23.pdf". Chi ha problemi a visualizzare questo tipo di file può comunque ritirare tale modulo in una qualsiasi banca od ufficio postale. Comunque l'allegata copia serve solo a scopo di istruzione. All'Incaricato va comunque fornito un modulo F23 vero, ritirato in banca o in ufficio postale.
- b) Versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio
- c) Bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

N.B. Si ritiene, comunque, che l'obbligo sia soddisfatto consegnando il modulo F23.

2) Negli altri casi (**sanzione inflitta da organo non statale; potrebbe trattarsi di scuola pubblica dipendente da ente locale o dalla regione stessa**), ci possono essere 2 situazioni:

- a) Il pagamento delle sanzioni amministrative è effettuato secondo le modalità disciplinate da normativa regionale (vedi punto 11 dell'Intesa Stato-Regioni del 16.12.2004). Dunque è necessario informarsi, ma – a quanto risulta – nessuna Regione ha ancora provveduto)
- b) Finché la Regione di appartenenza non avrà provveduto a disciplinare la materia, sembrerebbe doversi applicare il punto 17 dell'Intesa Stato-Regioni del 16.12.2004, cioè: "si applicano le disposizioni previste per le amministrazioni statali e gli enti pubblici su cui lo Stato esercita proprie competenze organizzative esclusive" (= il punto 1 sopra riportato).